



Consiglio Regionale della Campania  
Gruppo Consiliare  
Alleanza Nazionale

ATTIVITA' ISPETTIVA  
REG. GEN. N. 830 / 11 / 1111 LFB-PA

Napoli, 20 novembre 2007  
Prot. n. 258

## INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

Il sottoscritto Pietro Diodato, consigliere regionale della Campania di Alleanza Nazionale

### Premesso che:

con la stessa enfasi con cui sono state annunciate alla Storia le più grandi imprese, Ennio Cascetta, vulcanico assessore ai trasporti ed alle infrastrutture della Regione Campania, ha comunicato "urbi et orbi" che il suo dinamico assessorato ha speso "2,8 miliardi di euro in sette anni per 43 chilometri di nuova linea ferroviaria, ci sono 40 cantieri aperti in tutta la Regione e nei prossimi anni costruiremo altri 60 chilometri di nuova linea per un investimento complessivo di 4,8 miliardi di euro". L'Assessore tra l'altro ha reso noto che dopo circa vent'anni, impiegando la cifra di 198,2 milioni di euro concessi dall'UE, sulle strade ferrate "minori" vedremo sfrecciare 47 nuovi treni. Il primo di tali elettrotreni, costruito da AnsaldoBreda e Firema, comincerà le prove tecniche nel prossimo gennaio - salvo imprevisti - sulle tratte della Circumvesuviana;

l'interrogante, oltre alle apologetiche veline dell'assessorato, è venuto in possesso di un documento redatto con ogni probabilità dalla Segreteria provinciale della FAISA-CONF.A.I.L. che rappresenta fatti e circostanze a dir poco inquietanti e che la dicono lunga sul grado di sicurezza offerto agli utenti ed agli stessi lavoratori dalla Direzione della Circumvesuviana;

secondo i lavoratori del sindacato citato, la pioggia di finanziamenti caduta sulla ferrovia dopo i gravissimi incidenti del 31 agosto 1978 (7 feriti gravi tra cui tre dipendenti dell'azienda di trasporto), dell'undici luglio (14 morti e 80 feriti) e del 12 dicembre 1979 (184 feriti), del 10 febbraio 1980 (cinque morti) per adeguarne gli standard di sicurezza, non ha prodotto alcun sostanziale miglioramento di essi;

rispetto al passato, tuttavia, qualcosa sembra essere mutato: il rapporto tra direzione aziendale e mass media. L'aver fatto passare sotto silenzio l'incidente ferroviario di Pollena del 26 gennaio 2006 e quelli del 6 e 7 novembre 2007, sempre secondo il documento sindacale, dimostrerebbe in maniera inequivocabile una sorta di scellerato patto non scritto tra i vertici dell'azienda e la stampa locale per tenere sotto silenzio o minimizzare il ripetersi degli incidenti dovuti sostanzialmente alla vetustà degli elettrotreni ed alla insufficienza degli addetti alla manutenzione del materiale rotabile;

l'entrata in servizio dei nuovi 26 ETR della Circumvesuviana che dovrebbe rappresentare - secondo l'assessorato ai trasporti - una piccola rivoluzione per la Campania, non è stata ancora ben definita. Al di là di una prima prova tecnica, non ci è dato conoscere quando e con quali modalità i moderni elettrotreni andranno a colmare le inconcepibili ed intollerabili carenze in termini di vettori e sicurezza per utenti e personale viaggiante della ferrovia.

Lev. Orzari  
20/11/07



*Consiglio Regionale della Campania*  
Gruppo Consiliare  
*Alleanza Nazionale*

Interroga pertanto il Presidente della Giunta Regionale della Campania per conoscere:

- quali iniziative intenda assumere la direzione aziendale della Circumvesuviana per garantire gli standard richiesti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza;
- il perché, quantunque la pianta organica presenti ampi varchi, l'azienda non preveda la copertura dei posti vacanti (2410 lavoratori vs le 2515 unità stabilite per la pianta organica) con regolari concorsi per titoli ed esami;
- le ragioni della mancata apertura della *procedura di raffreddamento* per gli incidenti accaduti il 6 e 7 novembre c.a. così come inutilmente richiesto alla direzione della Circumvesuviana dai lavoratori della FAISA-CONF.A.I.L. con fax n° 101/SP/07 del 7 novembre 2007.

Il consigliere regionale  
Pietro Diodato